

AMBIENTE Nuovi rifiuti da smaltire, come va la raccolta? Il punto con l'assessore Tesio

Guanti e mascherine nell'indifferenziato

Chi l'avrebbe mai detto, solo due mesi fa, che fissando la pattumiera ci saremmo chiesti: «Ma i guanti e mascherine, dove li devo buttare?». Di questo e di altri dubbi inerenti la raccolta rifiuti ai tempi del Coronavirus abbiamo parlato con l'assessore all'ambiente Paolo Tesio.

Cominciamo dal quesito più diffuso: guanti e mascherine dove si gettano?

Nel sacchetto dell'indifferenziato (Rsu); assolutamente non nella carta o nella plastica. Anche i fazzoletti di carta usati vanno buttati nell'indifferenziato, non nella carta. Di questi tempi chiedo a tutti una particolare cura nel chiudere bene i sacchetti.

Se la convivenza col virus dovesse durare mesi, anni, arriveremo ad avere in casa un cassonetto apposito per questi rifiuti?

Per il momento sarà gestibile tramite l'uso dell'indifferenziato. Non credo si andrà verso altre soluzioni. Se si smaltiscono correttamente, i rischi sono molto bassi. Per adesso i volumi non sono ancora così alti, quindi l'ipotesi di un cassonetto non è ancora stata discussa, almeno nel nostro Consorzio rifiuti (Consorzio servizi ecologia ambiente, che serve 52 Comuni dell'area Savigliano, Saluzzo, Fossano, ndr).

Per le persone positive, che hanno un diverso regime di raccolta rifiuti (vedere riquadro giallo), il ritiro dell'indifferenziato avviene sempre secondo il calendario consueto?

Sì, ed è per questo che è fondamentale attenersi alle modalità



L'assessore all'ambiente Tesio

indicate dall'Istituto superiore di sanità, utilizzando il sacchetto doppio o triplo e non differenziando.

Per quanto riguarda la riapertura dell'area ecologica, ci sono novità?

In base alle indicazioni della Regione, le isole possono essere riaperte solo per il conferimento

Niente "differenziata" per i positivi

Riguardo la raccolta rifiuti, le persone risultate positive al Coronavirus devono seguire particolari accorgimenti. «Non differenziare più i rifiuti di casa tua – recita una nota dell'Istituto superiore di sanità – utilizza due o tre sacchetti (uno dentro l'altro) all'interno della pattumiera, se possibile a pedale. Tutti i rifiuti (plastica, vetro, carta, umido, metallo e indifferenziato) vanno gettati nello stesso contenitore usato per l'indifferenziato. Anche fazzoletti di carta, rotoli di carta, mascherine, guanti, teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore. Una volta riempito, indossando guanti monouso, chiudi bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani, utilizzando i lacci di chiusura o il nastro adesivo. Una volta chiusi i sacchetti, i guanti vanno gettati nei nuovi sacchetti per l'indifferenziato (sempre due o tre sacchetti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavati le mani. Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui ci sono i sacchetti dei rifiuti».

degli sfalci verdi, ma da noi il servizio è già a domicilio. Si potrà riaprire quando la Regione disporrà l'apertura totale delle aree; al momento è ipotizzabile una riapertura nella seconda metà di maggio, ma dipenderà dall'evoluzione normativa. Sicuramente, quando l'area di via Canavere verrà riaperta, l'ingresso avverrà su prenotazione, in modo da non creare assembramenti, anche perché prevediamo un notevole afflusso: dopo questo periodo di chiusura, molti saviglianesi avranno dei rifiuti da portare. Non appena avrò dettagli più precisi, li comunicherò.

Intanto riprenderà la distribuzione dei sacchetti. In queste settimane, al posto di quelli "ufficiali" si è potuto usare anche quelli comprati al supermercato...

Sì, è stata una scelta concordata con Csea, dettata dall'emergenza. Ora, con le dovute misure di sicurezza, si potranno ritirare in



Il servizio di raccolta rifiuti è proseguito normalmente in questi mesi

municipio (vedere riquadro rosso, ndr) e non più all'isola ecologica (per evitare assembramenti). Ma il servizio sarà dedicato perlopiù a chi ha finito la dotazione annuale ed è rimasto senza. Chiediamo responsabilità a tutti e di venire solo se si è terminata la dotazione e non come scusa per fare un giro.

Dallo scoppio del virus, ci sono stati altri problemi?

Direi di no. La raccolta porta-a-porta da parte degli operatori è continuata regolarmente. Ci sono state molte più richieste da parte dei cittadini su come si dovevano comportare e qualche segnalazione di rifiuti abbandonati (ma quest'ultimo è un comportamento incivile che continua sempre, il virus non c'entra...). A proposito, voglio dire che se ci sono situazioni da segnalare, invece di mettere una foto su Facebook, si possono chiamare l'Ufficio ambiente o i Vigili, che si occuperanno del caso.

Sui rifiuti abbandonati spesso arrivano segnalazioni anche

al nostro giornale. In questo periodo, in effetti, non ce ne sono state più del solito...

Confermo, proprio perché la ditta ha sempre garantito il ritiro porta-a-porta e il ritiro degli ingombranti a casa, su prenotazione. Dunque, la situazione non è stata tanto diversa dal resto dell'anno.

Da marzo in poi, con il "lockdown", sarà cambiato anche l'andamento dei dati sulla raccolta differenziata...

Mi è arrivato poco fa il dato di

marzo: siamo al 71%, contro il 69% registrato a gennaio ed a febbraio. Siamo dunque in linea con il dato medio registrato in città, che da quando è entrato in vigore il nuovo appalto di raccolta rifiuti (novembre 2018), si attesta sempre sopra il 70%. Sono curioso, però, di conoscere la composizione di questo 71%: con la gente a casa e le aziende chiuse, mi aspetto una crescita dell'umido e meno rifiuti dalle "utenze non domestiche". ●

Guido Martini

Riprende la distribuzione dei sacchetti

Nei prossimi giorni riprenderà la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata nell'atrio del Comune. Si svolgerà il secondo e l'ultimo martedì del mese (12 e 26 maggio, 9 e 30 giugno), dalle 9 alle 12. Per evitare assembramenti, si entrerà dall'ingresso di corso Roma e si uscirà dal cortile del Comune, seguendo una fila ordinata. Tutti dovranno indossare la mascherina. L'isola ecologica di via Canavere al momento rimarrà chiusa fino a nuove disposizioni regionali.